



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N.13 - "ARCHIMEDE"-SIRACUSA  
Prot. 0008093 del 31/08/2022  
VI (Uscita)



**XIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ARCHIMEDE"**  
Via Caduti di Nassiriya, 3 96100 Siracusa tel. e fax. 0931/493437  
e-mail [sric81300g@istruzione.it](mailto:sric81300g@istruzione.it) C.F. 80006240891 PEC [sric81300g@pec.istruzione.it](mailto:sric81300g@pec.istruzione.it)  
sito web: [istitutocomprensivoarchimede.edu.it](http://istitutocomprensivoarchimede.edu.it)

**Atti - Fascicolo PON FESR - 13.1.3A-FESR PON-SI-2022-115**  
**Al sito web istituzionale – Amministrazione Trasparente**

**Oggetto: Determina a contrarre di affidamento diretto per acquisto forniture per la realizzazione del progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 5.601,02 (IVA inclusa). PON FESR afferente ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione –Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".**

**Codice identificativo progetto: 13.1.3A-FESR PON-SI-2022-115**

**CIG: ZA53797965**

**CUP: J39J22000120006**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

*servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, come modificato dal D. Lgs. n. 57/2017 (cd. Correttivo); VISTO l’art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art.36 co.2 lett.a) del Codice *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti* ; VISTO in particolare, l’art.36, comma 2, lett a) del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che *“fermo restando quanto previsto dagli art.37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori di amministrazione diretta”*; VISTO il Decreto Interministeriale 28.08.2018 n. 129, concernente *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*; VISTO il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28.12.2018 n. 7753, concernente *“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”*; CONSIDERATE le linee guida ANAC n° 4; VISTO il Programma Annuale relativo all’esercizio finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/01/2022; VISTO l’Avviso prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 *“Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica” - “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”*; VISTA la candidatura n. 1074004 del 12/01/2022 relativa al progetto FESR REACT EU – *“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”*; VISTO il Decreto direttoriale 10 del 31 marzo 2022 - Approvazione graduatorie istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento realizzazione ambienti e laboratori educazione e formazione transizione ecologica; VISTA la lettera del Ministero dell’Istruzione, prot. AOOGABMI/0035942 del 24/05/2022 di formale autorizzazione del progetto; VISTA l’assunzione al Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2022 dell’iniziativa progettuale, onde consentire l’avvio delle attività programmate e autorizzate, con delibera del Consiglio di Istituto del 30.06.2022; VISTE le disposizioni e le istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020, ed. 2018 e ss.mm.ii. pubblicate sul sito del MIUR dedicata al PON *“Per la Scuola”*; VISTA la delibera del 22/03/2022 con cui il Consiglio d’Istituto ha approvato il Regolamento d’Istituto concernente l’attività negoziale per forniture di beni e servizi e la disciplina delle procedure e dei criteri per l’attribuzione degli incarichi; VISTA la Nota M.I.U.R. prot. n. 0000319 del 05/01/2018 - Autorizzazione cumulativa ai dirigenti scolastici impegnati nelle attività svolte nell’ambito dell’attuazione dei progetti a valere sul

Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;

CONSTATATA la necessità e l’urgenza di procedere all’acquisto delle forniture per la realizzazione del progetto “*Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*” - 13.1.3A-FESRPN-SI-2022-115;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 36, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

CONSIDERATO che, alla data odierna, non risulta attiva nella piattaforma “Acquisti in rete PA” alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip come da oggetto;

CONSIDERATO che l’ordine sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una Convenzione Consip S.p.a. avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi dell’art.1 co.3 del D.L.95/2012 convertito nella L. 135/2012;

CONSIDERATO che questo Istituto ha provveduto a rispettare il principio di rotazione previsto dalle Linee guida ANAC n. 4;

VISTO l’art. 1 comma 583 della Legge 160 del 27/12/2019 che estende l’obbligo dell’utilizzo delle convenzioni Consip o del MEPA a due altri strumenti Consip: gli “accordi quadro” o il “sistema dinamico di acquisizione”;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO il Quaderno n. 1 “Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50/2016)” e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell’Istruzione;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA la nomina del Dirigente Scolastico, dott.ssa Salvatrice Dora Aprile, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTE le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020, ed. 2018 e ss.mm.ii. pubblicate sul sito del MIUR dedicata al PON "Per la Scuola";

CONSIDERATI i seguenti requisiti:

-la valutazione positiva della vantaggiosità economica e delle condizioni di acquisizione del servizio;

-possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale (art. 80, del D. Lgs. n. 50/2016); requisiti di idoneità professionale (art.83, c.1, lett.a, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett.b, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett. c, del D.lgs.50/2016), sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445 del 28/12/2000;

-rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare;

-ottimizzazione dei tempi della procedura di acquisto delle forniture e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le acquisizioni delle forniture di beni o di prestazione di servizi dell'istituto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010 e dal D.L. n. 187/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 217/2010 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere per tale fornitura il seguente CIG: ZA53797965;

CONSIDERATA la necessità di interpellare un operatore commerciale che offra competenza ed esperienza nell'ambito del settore;

PRESO ATTO che la Ditta ABINTRAX s.r.l., via Marina del Mondo, n. 62 Monopoli - (BA), P. IVA: 07644780723 ha dimostrato negli anni solidità e continuità nel rapporto di fornitura;

CONSIDERATO che l'eventuale contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

## DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per acquisto delle forniture per la realizzazione del progetto indicato in oggetto all'operatore economico ABINTRAX srl, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 5.601,02 IVA inclusa;
- 2 - di autorizzare la spesa complessiva di Euro 5.601,02 IVA inclusa da imputare all'esercizio Finanziario 2022;
- 3- di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 4 – che il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il Dirigente Scolastico, Salvatrice Dora Aprile;
- 5 – la fornitura richiesta dovrà essere consegnata entro 10 giorni dall'ordine di acquisto;
- 6 - che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.

**Il Dirigente Scolastico**

***Dott.ssa Salvatrice Dora Aprile***

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993